

FUORI SPAZIO

= L'UNICO ANTIDOTO ALLE LEZIONI NOIOSE =

Anno 5 - Numero 5

I.T.I.S. "G.C. FACCIO" - VERCELLI

Giugno '08



Visto che siamo a fine anno, qualche utile consiglio sul come **COME AFFRONTARE L'ESAME DI STATO**

Ecco alcuni pratici consigli scovati gironzolando per la rete... spero possano essere di aiuto per tutti i veterani della nostra scuola!

- ☺ Ricordate, per prima cosa, che non occorre arrivare all'esame stravolti da una nottata di studio: ormai quel che è fatto è fatto!
- ☺ Arrivare stanchi all'esame comporta una minore lucidità mentale e spesso anche una maggiore emotività, con la conseguenza che si finisce per rendere molto meno rispetto alle proprie reali capacità. Quindi riposare il giorno prima dell'esame, svagatevi e cercate di stare tranquilli!
- ☺ Resistete alla tentazione di trasformare il tempo che vi separa dall'esame in una maratona di studio: arrivereste all'esame stremati e stressati. Per rendere al meglio durante l'esame, cercate di alternare momenti di studio con momenti di svago.
- ☺ Calma e organizzazione sono le parole chiave per svolgere un buon esame. Organizzatevi anche per le piccole esigenze che possono distrarvi: dovete stare dentro almeno 6 ore quindi portatevi un bottiglietta d'acqua o dei succhi di frutta, zuccheri e quanto vi occorra per non sentire sete o fame o cali di energia.
- ☺ Per tutte le prove, dividete le tappe di lavoro in fasi da 40 minuti seguite da una breve pausa, nella quale potrete mangiare per esempio uno snack.
- ☺ Una volta ottenute le tracce della prima prova, non fatevi prendere dal panico. Spendete minimo mezz'ora solo per la lettura e rilettura delle stesse e solo quando siete davvero certi della scelta, iniziate. Non fate scelte affrettate per poi pentirvi e iniziare un altro compito scegliendo un'altra traccia. Meglio spendere più tempo all'inizio che perder tempo dopo! Nella scelta andate per esclusione: eliminate quelle che di sicuro non sapreste svolgere. La prova di italiano è il biglietto da visita del candidato e influisce in modo rilevante sul voto di maturità. Se l'italiano non è il vostro forte, non improvvisatevi scrittore: i temi molto lunghi e verbosi, se non sono scritti a regola d'arte, rischiano di non piacere. La scelta migliore in questi casi è il saggio breve: limitatevi a un componimento sintetico, ma dotato di una sua coerenza logica e corretto dal punto di vista dell'ortografia.
- ☺ Nel caso della seconda e della terza prova, dedicate tempo all'analisi della traccia o dei quesiti, leggeteli e rileggeteli per almeno una mezz'oretta, poi partite, se possibile, dalle parti che siete più sicuri di conoscere, lasciando per ultime quelle che sapete meno.
- ☺ Per il colloquio preparate una bella presentazione del vostro lavoro di ricerca, tesina o percorso culturale; cercate di far comprendere in breve tempo (massimo una ventina di minuti) il valore del vostro lavoro e il vostro impegno.
- ☺ Considerate inoltre che, essendo un percorso interdisciplinare, non tutti gli insegnati sono in grado di seguirvi su ogni parte specifica al di fuori delle proprie discipline: sta a voi esprimervi in maniera chiara e far comprendere anche ai "profani" i concetti a loro non familiari! Coinvolgete tutti i componenti della commissione.
- ☺ Puntate sulla chiarezza quindi e sulla sintesi!
- ☺ Non trascurate i possibili collegamenti con altre parti del programma che possono dare spunto ad approfondimenti da parte della commissione.
- ☺ Esercitatevi nella ripetizione della presentazione, nonché degli argomenti prescelti. Fatevi ascoltare da insegnanti, amici, genitori, fratelli, ripetete davanti ad uno specchio, fino ad acquisire completa padronanza di espressione e sicurezza nell'esposizione.

- ☺ In sede d'esame dimostrate maturità evitando risposte poco educate, contestazioni, scene di pianto (vere o simulate!). Se, come è umano e comprensibile, doveste farvi prendere dal panico, chiedete piuttosto una pausa, spiegando il vostro stato di agitazione: la commissione capirà certamente e cercherà di aiutarvi e tranquillizzarvi.
- ☺ Il voto di maturità valuta sia la preparazione complessiva del candidato sia il suo curriculum scolastico. Di conseguenza, un risultato meno brillante in una materia o due non dovrebbe incidere troppo sul voto finale. Dal momento che le vostre lacune sono localizzate e limitate ad una certa materia o a certi argomenti, avete tutto il tempo per colmare le vostre lacune e prepararvi al meglio.
- ☺ Per combattere l'ansia, può essere utile ricordare che i professori non pretendono che voi conosciate alla perfezione tutte le materie, ma che sappiate almeno i concetti di base.
- ☺ La vostra fantasia vi fa brutti scherzi e vi trovate ad immaginare di fare scena muta, presi dal panico? Utilizzate la vostra fantasia per immaginare invece di poter superare facilmente l'esame, restando calmi e parlando con disinvoltura. Tanto più riuscirete ad immaginare la scena in modo vivido, tanto più riuscirete a padroneggiare l'ansia.

Ed infine: in bocca al lupo da tutta la redazione del giornalino!!!

El Gabbron



10 CONSIGLI PER RISPARMIARE

ACQUA

1. Non lasciare il rubinetto aperto mentre ti lavi i denti; puoi risparmiare 15 litri al minuto.
2. Facendo una doccia di 5 minuti invece del bagno, usi 1/3 dell'acqua e risparmi fino a 300 litri alla settimana.
3. Fai funzionare la lavastoviglie e la lavatrice solo a pieno carico.
4. Invece di comprare l'acqua in bottiglia, procurati una bottiglia riutilizzabile e riempi di acqua del rubinetto.
5. Sostieni gli agricoltori e i rivenditori locali di alimenti biologici per ridurre la quantità di pesticidi che inquinano le acque.
6. Innaffia il giardino nelle ore più fresche della giornata, ad esempio in tarda serata o al mattino presto, per evitare che l'acqua evapori.
7. Lava la frutta e la verdura nel lavandino o in una ciotola e non sotto l'acqua corrente. Quest'acqua è perfetta per innaffiare le piante.
8. Riutilizza più volte gli asciugamani quando sei in albergo.
9. Smaltisci correttamente i pericoli (es. pile, vernice, lampade a fluorescenza e oli per l'auto) per evitare che penetrino nelle acque sotterranee inquinandole.
10. Controlla regolarmente i rubinetti e fai riparare quelli che perdono.





...: Angolo Informatico ...:

[GUIDA] COME MODIFICARE L'INTERFACCIA GRAFICA DI XP

Ciao a tutti!

In questo V numero del giornalino ho pensato a introdurre una novità: **L'Angolo della Guida**.

Quando potrò, come in questo caso, avrò il piacere di descrivere i vari step alla finalizzazione di un certo evento: oggi parliamo di informatica e di come modificare la grafica di WINDOWS XP.

[Spero che almeno agli informatici del nostro istituto sia gradita questa novità...]

Bene! Per prima cosa, scaricatevi l'archivio contenente tutto il materiale necessario per raggiungere il nostro obiettivo dal seguente link:

<http://www.escape.helloweb.eu/kosmo/Materiale.zip>

ATTENZIONE: L'archivio è protetto da password, quando vi è richiesta, digitate **"itiscgfaccio"** senza virgolette, e premete INVIO.

Una volta scaricato l'archivio, estraetene il contenuto, così facendo troverete all'interno 2 cartelle in riferimento ai 2 STEP che seguono.

STEP 1:

In questo passaggio ci occuperemo di modificare, o meglio usando un termine tecnico, di **"patchare"** una libreria di sistema. La libreria in questione è il file "uxtheme.dll". Per sostituire un file di sistema, semplici operazioni come taglia/incolla/cancella non funzionano, solitamente al termine delle procedure compare un messaggio di 'accesso negato' (questo ve lo confermo per esperienza personale).

Ecco perché assieme al file, nella cartella dello STEP 1 trovate anche un software chiamato **Replacer**. Aprendolo, apparirà una finestra di MS-DOS nella quale dovrete trascinare il file originale (che trovate in C://WINDOWS/System32/), confermare e poi inserire il file modificato, quello che vedete all'interno della cartella. Ecco, confermate le ultime richieste e riavviate il sistema.

Ecco fatto, ora potrete installare qualsiasi tema alternativo sul vostro computer, mi piace dire che ora è veramente personalizzabile al massimo, su questo aspetto.

Piccolo Aneddoto: con questo STEP, è ora possibile installare tutti i temi, compresi quelli privi di copyright Microsoft (ciò non è possibile in altro modo...).

STEP 2:

L'installazione del tema.

Il passo forse più divertente della guida.

Io vi ho procurato 3 temi rispecchianti i SO Microsoft Vista, Apple MAC OSX e Linux Ubuntu.

Ovviamente c'è anche qualche wallpaper... fatene buon uso!

Per applicare i temi, vi basta aprire il file di stile della cartella del tema.

All'interno del pack, inoltre, trovate la cartella "Screenshots" dove risiedono alcune immagini del mio desktop, e la cartella "Software" che contiene 2 chicche (gadgets), provatele! ^^

Consiglio: visto e considerato che il tema si 'disapplica' se spostato nell'Hard Disk, io direi di fare tutti i lavori una volta stabilita la cartella di destinazione di tutti i files in questione

Suggerimento: C://WINDOWS/Resources – qui stanno i temi predefiniti di XP.

Per quanto riguarda le icone, le toolbar, o qualsiasi altra skin o componente aggiuntivo, vi consiglio rispettivamente 2 programmi: IconPackager e Y'z Toolbar.

Poi, nei vostri siti preferiti non deve mancare assolutamente questo bellissimo sito, **"DeviantArt"**.

Certamente alcuni di voi già lo conosceranno, ma a me non costa nulla ribadirlo!

<http://www.deviantart.com>

Per qualsiasi altra informazione o chiarimento, kosmo91@hotmail.it, sarò lieto, se posso, di aiutarvi.

Se invece avete personalizzato il vostro pc e avete piacere di condividere con me il vostro risultato mandatemi lo screenshot (stamp x2) a kosmo91@alice.it.

Questo è quanto, spero che qualcuno leggerà... Buon proseguimento!!! :-)

Michael

Perugia mon amour!!!

1000 bagagli esagerati, poco più di una ventina di studenti, Mandosso e Pavia in prima linea e zaini in spalla!!!

È il 15 aprile alle 6 del mattino e la 1ST è pronta per partire, destinazione Umbria. Quattro giorni per visitare Gubbio, Perugia, Assisi, ecc...

È appena arrivato il pullman, meglio non esprimere commenti a proposito, è... minuscolo! Tutti ci catapultiamo per prendere i posti migliori, sperando di riuscire a dormire almeno un'oretta o due.

Partiamo con prima piccola predica per aver esagerato nel riempire le valigie, e dopo un paio di soste lungo la strada, arriviamo a Gubbio. Stanchi per il viaggio non ci lamentiamo e camminiamo per le viuzze (tutte in salita) per vedere Palazzo Ducale, Palazzo dei Consoli e il Duomo.

A fine visita, partiamo ancora per andare in albergo, Hotel Villa Paradiso, a Passignano sul Trasimeno.

Hotel a 4 stelle, e tutte le nostre camere sono sistemate su un unico piano con una porta finestra che dà sul giardino, dove noi teoricamente non possiamo andare, ma praticamente... la prima cosa che abbiamo fatto è stato correrci dietro!!!

Doccia, cena, tutti insieme per due parole e poi BUONANOTTE!!!

Sveglia alle 7.30 per andare a Perugia dove troviamo una guida che ci fa visitare piazza Italia con la sua vista panoramica ed i giardini, piazza IV Novembre (fontana maggiore e cattedrale) e Palazzo dei Priori; dopo riusciamo a ritagliarci un'oretta per fare un giro nella via principale per le prime spese e per mangiare.

E proprio mentre mangiamo, ecco che da una vetrina la Beba intravede un viso noto; con disinvoltura appiccichiamo tutte il naso alla vetrina di una jeanseria... **Augusto del Grande Fratello!!!** Sì, è proprio lui! Dettagli, a parte muoviamo le gambine e ci avviamo al pullman che ci porterà ad Assisi dov'è prevista la camminata libera per la famosa città; visitiamo così San Francesco (chiesa superiore ed inferiore), il Duomo, Santa Chiara, Tempio di Minerva e la Basilica di Santa Maria degli Angeli.

Ormai si è fatto "tardi" e noi dobbiamo rientrare in albergo, siccome abbiamo improvvisato un torneo di calcio al campetto davanti alle nostre camere, con tanto di medaglie consegnate al rientro dalla gita.

Seguiamo ancora la routine della sera prima: doccia, cena e poi tutti insieme per un po' di chiacchiere e poi a letto!!!

SVEGLIA!!! Go to Spello! La nostra guida privata, la prof.ssa Mandosso, ci illustra con particolare interesse le antiche Porte Romane e la chiesa di Santa Maria Maggiore dove si trova la cappella decorata da Pinturicchio di cui abbiamo potuto guardare una mostra ispirata non solo ai suoi capolavori, ma anche agli usi e costumi rinascimentali.

Poi, ancora, visitiamo Spoleto, città famosa per il "Festival dei Due Mondi".

Rientro in albergo per la finale del torneo di calcio o calcetto (non l'ho ancora capito adesso) con premi vinti da Auricchio, Perucca, Pettinicchio e Zampolli.

Domani sarà l'ultimo giorno, e quest'ultima sera insieme, stiamo nel nostro grande prato più del solito e il mattino dopo...si vedono le conseguenze: le persone di 2 camere su 8 sono in piedi, con la valigia fatta e pronti per la colazione, mentre gli altri sono ancora a letto. I professori bussano alle porte con la speranza di riuscire a svegliare qualcuno e, strano ma vero, dopo una mezz'oretta siamo tutti pronti, e dopo la colazione siamo ancora sul nostro pullman strategico con destinazione Todi.

Todi è una piccola cittadina, posizionata su un colle dominante la valle del Tevere, con un aspetto tipicamente medievale ed un paio di negozi ci ceramiche in cui la prof.ssa Mandosso si è catapultata per vedere se avevano qualche uovo da aggiungere alla sua collezione di uova!!!

Ultima tappa Orvieto..... eh eh!...è qui che la prof.ssa Mandosso ha trovato la felicità (e il Pavia la seguiva senza obiettare), prima il Duomo con la cappella con dei dipinti veramente belli, che forse sono stati quelli che ci hanno attratti più di tutti. E poi altre ceramiche in centro!!!

Finite le ultime spese siamo tornati al pullman con la cremagliera e via...verso casa!!!

Ognuno, chi più e chi meno, si è divertito, abbiamo avuto la possibilità di conoscerci meglio e di sapere veramente con chi avremo a che fare nei prossimi 5 anni.

C'è chi ha litigato con qualcuno della classe, chi con altri coetanei e chi ha saputo farlo da solo.

C'è stato chi stava sveglio fino a tardi, chi non riusciva a dormire per i compagni di stanza troppo ingombranti e chi aveva bisogno della lucetta accesa per addormentarsi!

E ancora...chi ha avuto un carattere troppo aggressivo dando fastidio ai "vecchi" amici, chi invece con quegli amici ha parlato di gelosia, scoprendo qualcuno che sembrava diverso!!!

È solo la prima gita e poi si vedrà...



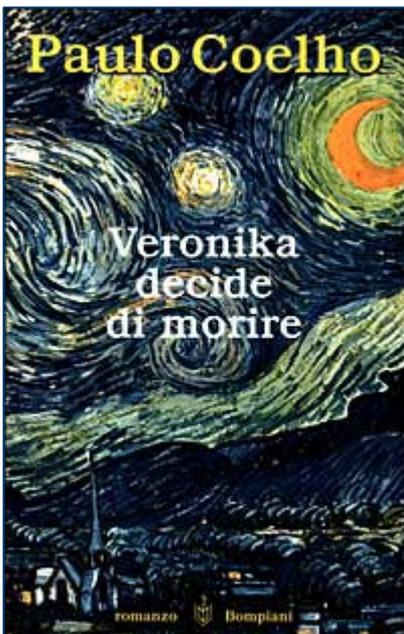
Marinetta 1 ST



Incontri alla Fiera del Libro - Torino - 8 maggio



... e per restare in tema di libri...



Un libro può far capire tante cose... La vita è un dono fantastico: passiamo su questa terra per poi finire chi sa dove... nessuno sa chi ci sia dietro le quinte, chi abbia scritto la trama, chi abbia ampliato i progetti per i lavori; noi li eseguiamo, seguendo troppo quello che è la normalità... Ma la normalità è quello che hanno deciso in tanti di seguire, non è il giusto, non è lo sbaglio, è un modo per vivere; chi non la segue è un matto, ma alla fine un matto è, davvero, solo chi vive seguendo la propria normalità, chi vive nel proprio mondo. Già, perchè ognuno di noi ha un proprio mondo dove ripone i propri pensieri... chi lo vive, chi cerca di dimenticarlo per non ammettere a se stesso che esiste davvero, tutto quello che non si fa oggi non lo facciamo per il semplice motivo che oggi ci vergogniamo, non ci sentiamo pronti, ma un domani è sempre possibile? Così ritiriamo il desiderio nel mondo segreto... Se il desiderio di vivere si spegne è perchè si spegne con esso il desiderio di conoscere ogni cosa, di vivere attimo per attimo, respirare a pieni polmoni ogni respiro, inspirare, espirare, leggere qualsiasi segno della vita, colorare di emozioni ogni dove. Tutto questo mi viene spontaneo dopo aver letto *"Veronika decide di morire"* di Paulo Coelho. Storia di Veronika che riscopre la vita dopo un tentato suicidio. Lo consiglio a chi si sente annoiato!

andre.mela

7 maggio – Giornata dell'Arte



Come tutti gli anni, questo giorno, vuole essere un incoraggiamento, un'occasione d'incontro ed una "vetrina" sul territorio per tutte le attività artistiche, musicali, teatrali, creative svolte dagli studenti, di cui le scuole sono particolarmente ricche.

Quest'anno abbiamo abbandonato la vecchia palestra del Sacro Cuore (dove da anni veniva proposta la manifestazione) per esibirci fuori, all'aria aperta, nel cuore della città,

divisi tra piazza Cavour, per quanto riguarda i gruppi musicali, mostre, e piazza dei Pesci, per quanto riguarda gli spettacoli teatrali, sfilate di abiti e balletti.

Sul palco si sono esibiti gruppi di tutti i generi, tra cui Nemeless, Weah, i Griffin, The best seven, Thunderstruck, Helluminium, Demons of our mind, Watch Towers, Onda 90, Tsunami, e molti altri, provenienti da tutte le scuole di Vercelli e provincia, che ci hanno accompagnato per tutta la mattinata, mentre i **writers** erano all'opera di bellissimi murales, circondati dall'esposizione di disegni, fotografie e poesie.

L'arte è tutto ciò che ci dà emozioni, è una valvola di sfogo per esprimere tutto quello che pensiamo, l'arte ci fa comunicare ed esprimere; l'arte è suonare, cantare, ballare, recitare, **ESPRIMIAMO NOI STESSI CON QUELLO CHE PIU' CI PIACE FARE!**

By Vale

I Writers... Ma chi sono?

Il **Graffito Writing**, spesso erroneamente definito Graffitismo, è una manifestazione sociale, culturale e artistica diffusa in tutto il pianeta, basata sull'espressione della propria creatività tramite interventi sul tessuto urbano. Correlata ad essa sono gli atti dello scrivere il proprio nome d'arte (tag) diffondendolo come fosse un logo. Il fenomeno prende le mosse dalla pittura murale (murales - disegni su muro), e viene spesso associato ad atti di vandalismo, poiché numerosi adepti utilizzano come supporti espressivi mezzi pubblici o edifici di interesse storico e artistico. Generalmente, il nocciolo di writer più vicini ad un serio lavoro di ricerca artistica considerano tali attività deprecabili, dimostrando anche nella scelta del supporto per la pittura una maggiore responsabilità e consapevolezza.

In alto possiamo ammirare un bell'esempio di murales nell'ambito della Giornata dell'Arte.



Se riveli al vento i tuoi segreti, non devi poi rimproverare al vento di rivelarli agli alberi.

Kahlil Gibran

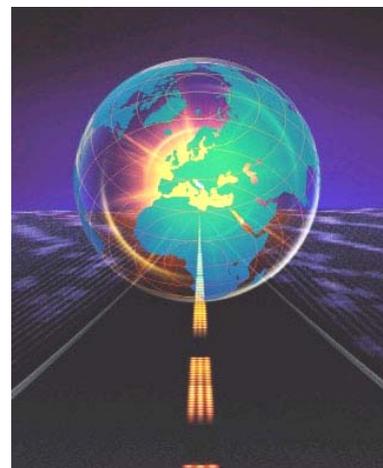
Abbiamo due orecchie e una sola bocca proprio perché dobbiamo ascoltare di più e parlare di meno.

Zenone

E' la speranza che ci mantiene vivi nella caotica confusione del mondo.

Sri Chinmoy

Quattro passi nel futuro Un giorno qualsiasi nel 2015



Sono le 7 di mattina e il cellulare ci sveglia proiettando sul soffitto il telegiornale. La toilette ci fa un check-up completo: analizza i dati del nostro corpo e li invia ad un microchip inserito sotto la nostra pelle. Grazie alla tecnologia, gli specchi e i vetri proietteranno i nostri programmi preferiti e, grazie ad un traduttore, i nostri animali potranno salutarci nella nostra lingua.

Tutto ciò potrà succedere in molte famiglie "terrestri" in una giornata qualsiasi del 2015. "Questo futuro nei laboratori di mezzo mondo è già realtà" dice Vito di Bari, professore universitario, ma soprattutto, famoso scienziato e futurista.

"I televisori entreranno in tutte le cose" prevede Di Bari.

In effetti celebri aziende come la Microsoft hanno inserito televisori ad alta definizione sui tavoli, sugli specchi e sui vetri.

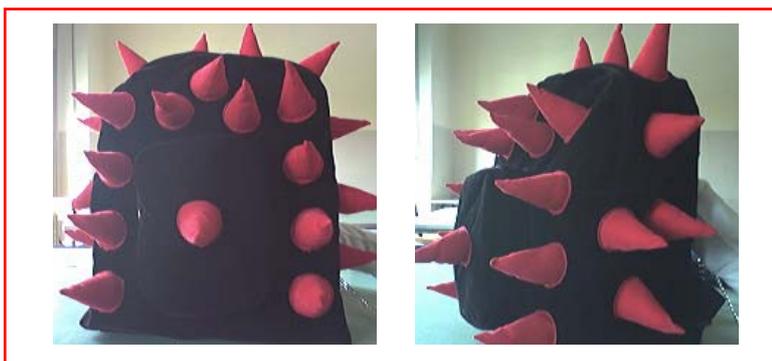
Ci saranno sensori che potremo installare sul corpo come fossero cerotti, che ci analizzeranno in tempo reale e invieranno le informazioni alla nostra banca dati. Grazie al bow e il Meow lingual traslator, ossia traduttore del bau e miao, potremo comunicare con i nostri cani e gatti.

Ma il vero oggetto factotum del prossimo decennio digitale sarà il cellulare. Potrà essere usato per chiudere la porta, inserire l'allarme e avrà un ruolo importante anche per fare la spesa: si punterà con il cellulare su il prodotto e si ricaveranno tutte le informazioni su di esso, per acquistare basterà cliccare il numero (per le quantità), il tutto verrà preso e impacchettato, pronto da portar via, inoltre il conto verrà pagato con il cellulare che addebiterà i costi sulla bolletta o il conto corrente. "Per un supermercato del genere non bisognerà attendere molto perché le tecnologie ci sono già tutte." Come se non bastasse, i mouse e le tastiere non esisteranno più, ci saranno i comandi vocali e il cursore si muoverà con gli occhi. "Per spegnere la tv, quindi, basterà chiudere gli occhi".

- **Cellulare:** cambierà colore a seconda del vestito e si potrà trasformare in videoproiettore, chiave di casa, telecomando, telepass...
- **Casa:** il frigo ricorderà gli alimenti in scadenza e farà la spesa online e tutti gli elettrodomestici riceveranno informazioni sui prodotti (tempi di cottura...) dall'etichetta.
- **Robot:** i robot sono ancora troppo costosi, arriveranno nel 2020.
- **Sicurezza:** le telecamere in giro per la città riconosceranno qualsiasi persona passi nel loro raggio di azione e tutti potranno essere rintracciati.
- **Stadio e cinema:** le partite e i replay potranno essere visti da ogni visuale, i film arriveranno via satellite e, tramite un sistema, potranno evitare la pirateria

Enrico Pettinicchio 1 ST

Zaino bello, ma proprio bello!!!



Io vivo appassionatamente la mia vita.

Amo i suoi cambiamenti, il suo colore, i suoi movimenti.

Saper parlare, vedere, udire, camminare, avere la musica e la pittura.

Tutto questo è un miracolo!
Tutto questo è gioia!

Arthur Rubinstein

<p style="text-align: center;"><i>Intervista a cura di:</i> Michael</p> <p style="text-align: center;">-----</p> <p style="text-align: center;"><i>Photoreporter:</i> Michael e Andre</p>	 <p style="text-align: center;">prof.ssa Grazia Casalino</p>	 <p style="text-align: center;">prof.ssa Maria Chiara Bulsei</p>
1) Saluti i lettori	Ciao.	Ciao. [N.d.R.: entrambe molto 'solari' nel saluto...]
2) Cosa le piace fare nel tempo libero?	Nel "pochissimo" tempo libero mi piace leggere, dedicarmi al giardinaggio e naturalmente fare acquisti.	Passeggiare.
3) Artista e/o Film preferito?	Attori: Brad Pitt e Johnny Deep Film: sicuramente "Come eravamo" e poi tanti altri... "Il Gladiatore", "Venti di passione", "Rapporto Pelikan", ecc...	I Nomadi... e "Qui dove batte il cuore".
4) Chi vorrebbe essere?	Il presidente della Banca d'Italia, oppure, una Top-Manager.	Jessica Fletcher.
5) Cosa ne pensa dei giovani d'oggi?	Tropo superficiali.	Superficiali. Esclusi i presenti s'intende.
6) Cosa dovrebbero cambiare?	Essere più responsabili.	Dovrebbero assumersi più seriamente impegni e responsabilità. [N.d.R.: WOW! Che sintonia!]
7) Qual è il ricordo più bello dell'ITIS?	Non mi ricordo nulla di particolare, mi fanno piacere i ringraziamenti degli ex-allievi.	Una cena con colleghi e alunni di tanti anni fa...
8) Che cosa non sopporta?	Non rispettare gli altri.	I parolai: quelli che non fanno nulla ma a parole...
9) E' severo con gli alunni?	Ci provo...! [N.d.R.: sa farsi rispettare!]	No. [eeeeh... giàggia... scherzo, confermo! ^^]
10) Si considera un buon insegnante ?	Sì, sì, sì! (Una volta lo ero ancora di più, poi invecchiando...).	Sì, anche se si può sempre migliorare.
11) Qual è l'animale in cui si identifica?	Il gatto.	Aquila.
12) L'errore più grande della sua vita?	Sposarmi (ma non ditelo a mio marito).	Eccessiva fiducia negli altri.
13) Una frase saggia	"Non fidarti mai ciecamente degli altri"... oppure... "La scuola, prima o poi, ti ripaga dei sacrifici fatti (se ne hai fatti!)"	"Nel mondo ci sono 10 categorie di persone: quelle che conoscono il codice binario e quelle che non lo conoscono." (cosa ti aspettavi da una prof di informatica?) [N.d.R.: Prof lei si che mi capisce!!!]
14) "Lei o l'altra!" a) Destra o sinistra? b) Belli fuori e brutti dentro o viceversa? c) Soldi o felicità? d) Pizza o lasagne?	a) Sinistra. b) Belli dentro... c) Felicità con qualche soldo... d) Lasagne!	a) Domanda di riserva?! b) Viceversa. c) Felicità. d) Pizza.
15) Cosa sognava di fare da piccola?	Di fare la maestra...	L' insegnante.
16) Progetti per il futuro?	Mi piacerebbe trascorrere una settimana in una S.P.A. [N.d.R.: Salus per aquam – Beauty Farm].	Nessuno.
17) Altro da aggiungere?	Vorrei avere la vostra età!	Un saluto a tutti e buon lavoro per finire bene l' anno scolastico!

<p style="text-align: center;"><i>Intervista a cura di:</i> Michael</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/> <p style="text-align: center;"><i>Photoreporter:</i> Michael & Emy</p>	 <p style="text-align: center;">prof.ssa Alessandra Cignetti</p>	 <p style="text-align: center;">prof.ssa Silvia Insola</p>
1) Quand'è il suo compleanno?	A maggio, il 13 per la precisione.	6 Aprile
2) Segno zodiacale?	Toro.	Ariete.
3) Ha Tatuaggi?	No, ma chissà in futuro...	No.
4) Ha Piercing e/o orecchini?	Buchi tradizionali per orecchini.	Sì (orecchini).
5) Si piace interiormente?	Sì, sono una persona limpida, ma a volte mi vorrei un po' più cattiva...	Moltissimo!
6) E' innamorato/a?	Sì, della mia famiglia (marito, figlio, 2 tenere gatte).	Dei miei figli e della mia vita.
7) Ha già amato al punto di fare pazzie per qualcuno/a?	Sacrifici sì pazzie no, non ne ho avuto bisogno. [N.d.R.: era un sì?!?]
8) Ha mai fatto un incidente con la macchina?	Pochi e senza gravi conseguenze, ma mi hanno lasciato una grande paura (schiaccio il pedale del freno anche se non guido...).	No.
9) Si fida degli amici?	Di pochissimi (ma buoni).	Sì.
10) Che numero porta di scarpe?	Il 40 purtroppo...non proprio un piedino da fata.	Il 37.
11) L'una o 'altra: a) Whisky o vodka? b) Pepsi o coca-cola? c) Acqua naturale o frizzante? d) Timido/a estroverso/a? e) Mare o montagna?	a) Vodka. b) Coca Cola. c) Frizzante. d) Timida... e) Mare in estate, montagna in inverno.	a) Non bevo alcolici. b) Coca Cola. c) Frizzante. d) Estroversa. e) Mare mare mare!!!
12) Preferenze: a) Numero preferito? b) Genere musicale preferito? c) Proverbio preferito? d) Libro preferito? e) Film preferito? f) Sport preferito?	a) 13. b) Hip-hop , rock non troppo duro, (Black Eyed Peas, Linking Park, Articolo 31, Muse...) ma ascolto quasi tutto quello che propone la radio c) "La vendetta è un piatto da servire freddo." d) in questo periodo non sto leggendo. Mi era piaciuto "L'uomo che sussurrava ai cavalli". e) La serie di Harry Potter. f) [N.d.R.: ohoh piace anche al nostro caro 'Infiltrato!'] g) Tutti, seguo molto il calcio ma adoro l'atletica leggera e il nuoto.	a) 46. b) Ascolto un po' di tutto... c) "Chi fa da sé, fa per tre!" d) "Un luogo chiamato libertà" (Ken Follet). e) "Titanic." f) Calcio. [N.d.R.: Bravissssima!]
13) Chi o cosa non sopporta?	I prepotenti ed i maleducati.	L'incoerenza.
14) Cosa vede nel futuro?	Un reset. Forse correggere è impossibile, occorre ricominciare.	Una spiaggia con le palme.
15) Cosa cambierebbe, potendo, nella sua vita?	Non smetterei di fare sport così presto come ho fatto. [N.d.R.: Saggio pensiero...]	Nulla.
16) Cosa c'è appeso al suo frigorifero?	Cartoline di amici, calamite, articoli di giornale... un caos!	Niente. [N.d.R.: WOW!]
17) A che ora va a letto di solito?	23.	Tardi.
18) Il primo pensiero appena sveglia/a?	Ripasso il "piano d'azione" della giornata...	Che tempo fa?
19) Soprannomi?	Di sicuro qualcuno me lo hanno affibbiato, ma per fortuna non lo so!	Probabilmente tanti!!!
20) Ha paura della morte?	Sì, direi proprio di sì. Adoro la vita.	NO. [N.d.R.: ok... scusi...]
21) Altro da aggiungere? Vuol dire qualcosa ai lettori?	Inseguite i vostri sogni nel rispetto del prossimo...ne vale la pena!	Un messaggio: "Per chi intraprende cose belle , è bello soffrire , qualsiasi cosa gli tocchi." (Platone).

Amicizia

Quello che ascolta continuamente quello che dici (proprio TUTTO quello che dici), beh quello è un Amico!

Quello che con due parole o con lunghi discorsi riesce a schiarirti le idee, beh quello è un Amico!

Quello che è sempre pronto nei momenti più tristi ad asciugarti le lacrime, beh quello è un Amico!

Gli Amici si contano sulle dita di una mano, per cui tienteli stretti...

"Pericoli tanti e tante gelosie
rabbie, impazienza, piccole manie
ti manderò all'inferno e così farai tu
ma saremo poi amici ancora di più
un po' più alti, una spanna in su

Tu sei il mio amico carissimo
non tradirmi mai
né soldi, né donne, né politica
potranno dividerci
tu sei il mio amico carissimo
non tradirmi mai..."

[*Tu Sei Il Mio Amico Carissimo* - Riccardo
Cocciante]

Con amicizia si indica un sentimento di affetto vivo e reciproco tra due o più persone dello stesso o di differente sesso, ma anche tra esseri umani ed esseri appartenenti al mondo degli animali. Insieme all'amore, è uno degli stati emozionali fondanti della vita sociale. In quasi tutte le culture, l'amicizia viene intesa e percepita come un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la stima, e la disponibilità reciproca, che non pone vincoli specifici sulla libertà di comportamento delle persone coinvolte.

In genere, si distinguono diversi gradi di amicizia, dall'amicizia causale legata a una simpatia che emerge fortuitamente in una certa circostanza magari in modo temporaneo, all'amicizia cosiddetta intima, ovvero associata a un rapporto continuativo nel tempo fra persone che arrivano a stabilire un

grado di confidenza reciproca paragonabile a quella tipica del rapporto di coppia.

Nel divenire dello sviluppo dell'emotività individuale, le amicizie vengono dopo il rapporto con i genitori e prima dei legami di coppia che si stabiliscono alla soglia della maturità. Nel periodo che intercorre fra la fine dell'infanzia e l'inizio dell'età adulta, gli amici sono spesso la componente più importante della vita emotiva dell'adolescente, e spesso raggiungono un livello di intensità mai più eguagliato in seguito. Queste amicizie si stabiliscono il più delle volte, ma non necessariamente, con individui dello stesso sesso ed età.

Le prime forme d'amicizia si possono avere anche nei primi anni di vita quando i bambini condividono gli stessi giochi e le stesse esperienze ludiche e di crescita. I bimbi piccoli incontrano i loro coetanei all'interno del nido e con loro instaurano delle semplici relazioni che ancora non si possono definire amicizia. Due bambini che giocano insieme entrano in relazione e si conoscono a vicenda. Con l'ingresso nella scuola materna, i bambini imparano le abilità fondamentali che servono per lo sviluppo e la nascita delle nuove amicizie. Negli anni della scuola materna preferiscono stare insieme ad alcuni bambini rispetto ad altri e nelle sezioni nascono anche i primi gruppi di amici. Ma le amicizie che sono destinate a durare più a lungo e a rimanere impresse nella memoria di ogni bambino, sono quelle che nascono tra i banchi di scuola. Nella scuola elementare i bambini trascorrono molte ore con i loro compagni e cercano punti di riferimento all'interno della classe. Solitamente il punto di riferimento è un compagno dello stesso sesso, ma può anche accadere che nascono amicizie tra coetanei di sesso differente. Le amicizie alla fine della scuola elementare sono ormai consolidate e solitamente destinate a cambiare con l'ingresso nella scuola media. I bambini instaurano amicizie con i coetanei o con altri bimbi di età differente anche in altri luoghi come nei parchi o nelle ludoteche.

a cura di El Gabbron



Il coraggio incute rispetto anche ai nemici.
Alessandro Dumas

Concorso "Diventiamo cittadini europei"

Mi chiamo Zhou Wen Yuan, sono cinese e ho 18 anni; sono in Italia da più di 12 anni e frequento l'ultimo anno dell'I.T.I.S. "G.C.Faccio" di Vercelli. In seguito alla partecipazione al concorso "Diventiamo cittadini europei" sono stato selezionato per partecipare al seminario di Bardonecchia.

Gli argomenti proposti erano due: il primo, riguardava "Altiero Spinelli", mentre il secondo riguardava la "Globalizzazione e Federazione Europea". Sinceramente, non so bene quale sia stato il motivo che mi ha spinto a scegliere la seconda traccia: forse la reputavo semplicemente più interessante.

Tuttavia, dopo aver spedito il tema coordinato dalla professoressa di Italiano, Maria Teresa Pelaia, le speranze di superare le selezioni erano poche, poiché su più di 2200 partecipanti in tutta la regione, ne sarebbero stati selezionati solamente 50.

Era il 27 marzo, un Giovedì: mi convocarono in segreteria; ero irritato, pensavo fosse una bolletta non pagata, un documento non consegnato in tempo, oppure... insomma... una cosa del genere...

Mi recai dunque in segreteria durante l'intervallo e... mi comunicarono che avevo vinto un soggiorno di 5 giorni a Bardonecchia per un seminario di formazione sulla Federazione Europea! Francamente ci ho messo un po' di tempo prima di capire che si trattava del tema inviato al concorso regionale a cui avevo partecipato. Ero felice, ma, allo stesso tempo, teso perché avrei dovuto dare l'adesione il giorno stesso e sarei dovuto partire il Mercoledì successivo (il 2/04). Non avevo nemmeno il tempo per parlarne con i miei genitori; ma alla fine ho dato una risposta affermativa.

Arrivai a Bardonecchia il Mercoledì mattina, presso l'hotel, e mi fu consegnata una cartellina contenente della documentazione sul federalismo. Di quella cartellina, mi è rimasta impressa nella mente, una frase: "L'importante è partecipare!" (sorrido... ero felice).

Il mio compagno di stanza era un ragazzo tranquillo ed educato; frequenta l'ultimo anno dell'I.T.C. di Verbania, conosce 4 lingue compreso l'italiano (insieme a inglese, francese e tedesco) ed è anche un appassionato di treni. Man mano che passavano i giorni, cominciai a conoscerli tutti: ragazzi veramente in gamba, ognuno con una propria personalità e i propri sogni. Durante il seminario sono stati trattati molti argomenti interessanti: il significato della cittadinanza europea, la politica dal locale al globale, l'Unione Europea, la globalizzazione, la pace e il futuro della democrazia, la cittadinanza mondiale e tanto altro ancora.

L'ultimo giorno eravamo tutti molto stanchi. Ho legato molto con tutti, perciò ero un po' dispiaciuto ma non triste, perché sicuro di un giorno (ancora non conosciuto) di ritrovo.

E' stata proprio una bella esperienza! Ora che ci penso, ho fatto proprio bene a partecipare! Zhou Wen Yuan

[INFO: Articolo fornito da Zhenni (sorella di Wen) e Chiara e scritto e rivisto da Michael]



Uno spazio piccolo piccolo per dire un grazie **GRANDE GRANDE** a tutta la mia redazione: siete stati fantastici !!!

Lavorare con voi è stato bello, stimolante, divertente.

Grazie per avermi regalato energia e buon umore.



Carla Mandosso

Gli **ALLTHENIKO** sono un gruppo Heavy-Metal di Vercelli formatosi nel 2002 ad opera degli attuali componenti: JOE BONESHAKER (chitarre), LUKE THE IDOL (batteria) e DAVE NIGHTFIGHT (basso e voce).

Il trio si dedica quasi subito alla realizzazione di un demo ("Animal Thing") essendo, nonostante la giovane età, già musicisti di una certa esperienza. Il risultato, seppur discreto, è servito più per capire la direzione da intraprendere che per un reale salto nella già foltissima discografia underground. Il progetto Alltheniko prosegue bene con la creazione di un vasto repertorio cover-Metal da eseguire dal vivo e la produzione di un nuovo demo ("Sound of Rust"), ancora acerbo ma certamente dal carattere più definito. Tra il 2003 e il 2006 il gruppo prende seriamente il via con moltissime esibizioni live in locali, presenze e qualche vittoria a molti concorsi in tutta Italia, oltre a realizzare il terzo demo ("Extermination") decisamente il punto di svolta della band, infatti quel terzo lavoro ha dato vita a quello che sarebbe diventato il genere e lo "stile" degli Alltheniko. Ispirati dal mini-successo di critica di Extermination i tre si dedicano alla titanica impresa di autoprodurre il primo disco (cercando di arrivare ad una qualità commerciabile) sacrificando tempo, denaro e molte delle esibizioni live.



Così nel 2006 gli Alltheniko si trovano con un disco in mano (a cui però credevano molto) e nessuna etichetta che potesse distribuirlo, ma grazie agli infaticabili sforzi di Joe e spedendo promo a destra e a manca, trovano una piccola etichetta italiana interessata alla distribuzione, che però dopo mesi di trattativa ci ripensa, giudicando il lavoro troppo pesante per i suoi standard. Il successivo fallimento dell'etichetta non basta a rallegrare la band, e viste venir meno le speranze di avere un album ufficiale affrontano tutti i problemi che nascono dopo una sconfitta.

Poco dopo però come per miracolo iniziano a fioccare recensioni di giornali specializzati e portali Metal. Il 99% sono ottimi giudizi che pur riscontrando alcuni limiti produttivi si complimentano per l'energia, per l'intelligente riproposizione di un genere legato agli anni '80 e per il songwriting. Così ora sono gli Alltheniko che si ritrovano ad essere contattati da alcune etichette (medie-piccole si intende) e la prescelta è proprio la Trinity Record di Hong Kong che offre un contratto abbastanza vantaggioso. L'unico limite è rappresentato dal fatto che l'etichetta in questione distribuisce solo in Giappone, Canada e Hong Kong, ma dopo appena un mese, ecco entrare in azione Giuliano Mazzardi che con la sua MyGraveyard compra la licenza e distribuisce l'album in Italia e in Europa. Così nel 2007 gli Alltheniko riprendono la loro attività live, esibendosi anche all'astero (Subway To Peter -Ger- / Metal camp -Slo-) e cominciano a raccogliere i primi frutti del loro lavoro ricevendo sempre più spesso e-mail da tutto il mondo da persone che si sono appassionati al disco. Poche cose, piccoli segnali, ma gli Alltheniko ci credono e nessun Metallaro rimarrà mai deluso da un loro concerto!

Attualmente gli Alltheniko si propongono dal vivo in tre versioni: pezzi inediti (pezzi tratti dal repertorio della band), cover-band (Judas Priest, Manowar, Saxon, Annihilator, Motorhead...), tributo ai saxon (unico -forse- tributo italiano al mitico gruppo inglese).

Progetti all'attivo degli Alltheniko:

- 2007 Official album "We Will Fight" (Trinity Records / MyGraveyard)
- 2004 demo "Extermination"
- 2003 demo "Sound of Rust"
- 2002 demo "Animal Thing"

(Prevista per la primavera 2008 l'uscita del secondo potentissimo disco "Devasterpiece").



Zhenni&Chiara



Inter campione d'Italia!!!

La stagione calcistica 2007/2008 di serie A è terminata e, come ormai tutti sanno, l'Inter ha vinto lo scudetto con un vantaggio di soli tre punti sulla Roma. È stato un anno molto duro per la società nerazzurra che ha avuto a che fare con gravi infortuni di giocatori indispensabili per la squadra e che hanno condizionato buona parte del girone di ritorno di questa stagione e la qualificazione mancata alle semifinali di Champions League, la competizione più importante d'Europa. Inoltre, l'Inter, ha dovuto sopportare i commenti di tutti quelli che tifano contro questa squadra e che hanno cercato di fare polemiche per mettere pressione sui giocatori e sulla società, affermando che ci sono stati molti aiuti da parte della classe arbitrale per colpa di una sudditanza psicologica nei confronti dell'Inter, senza considerare però le penalizzazioni ricevute e i favori ottenuti da tutte le altre squadre nell'arco della stagione.



Nonostante le contestazioni, però, i tifosi interisti sono felicissimi per la conquista di questo 16° scudetto, sofferto ma, allo stesso tempo, più che meritato, arrivato nell'anno del centenario della sua grandissima storia; è incredibile come questa squadra, in origine creata dalla scissione della dirigenza del Milan in un periodo di crisi, è l'unica squadra riuscita a rimanere per tutti i suoi 100 anni in serie A, conquistando numerosissimi trofei: 16 Scudetti, 5 Coppe Italia, 3 Supercoppe

italiane, 3 Coppe UEFA, 2 Champions League, 3 Supercoppe di Lega e 2 Coppe Intercontinentali.

Adesso però bisogna pensare alla prossima stagione, che si prospetta ancora più difficile di quella appena conclusa: l'Inter dovrà infatti cercare di dimostrare che ha la possibilità di vincere non solo in Italia, ma anche in Europa!

Infiltrato

Molto probabilmente su carta non dà lo stesso effetto che sul monitor (e in questo caso vi consiglio di andare subito sul sito, dove è presente la copia online e pure a colori!)

Fissate attentamente i 4 puntini al centro dell'immagine senza distrarvi per almeno 30 secondi. Dopodiché spostate lo sguardo su una parete possibilmente uniforme e, sbattendo le palpebre...Tranquilli è un'illusione, non avete le visioni!



In quest'anno scolastico la fama della nostra scuola si è arricchita ulteriormente facendosi da tramite con l'**Officina Teatrale degli Anacoleti** e permettendo così di far conoscere e approfondire, a tutti quelli che sono interessati, il mondo del teatro.

Il teatro, che meraviglia! Un viaggio straordinario nell'irrealtà della realtà, la recitazione come forma di vita; si recita con i dolori, le gioie e le emozioni di tutti i giorni; si recita con il cuore e con la verità. Chi sale sul palcoscenico apre il cuore alla quotidianità, ai ricordi più vivi che aiutano a creare la situazione richiesta, a diventare il personaggio, non interpretarlo, a viverlo, non imitarlo.



Le prof.sse Annalisa Porta e Grazia Casalino (che ho personalmente "tartassato" per tutto l'anno scolastico passato, non me ne vogliono!) hanno così contattato il gruppo vercellese che vede, in sede corso Garibaldi 57 - 13100 - Vercelli, Federico Grassi direttore artistico, Renato Fusaro presidente, Alessandro Castigliano vice-presidente, Sandro Gino segretario-tesoriere, e altri attori professionisti che, riuniti, sono conosciuti come "gli Anacoleti". Personalmente ho seguito il corso da loro tenuto trovando persone straordinarie, emozioni continue e amici nuovi! Ritrovandoci una volta a settimana abbiamo scoperto l'arte del teatro, della recitazione, della magica passione che ci ha legato a loro!



andre.mela

"Quando si pensa al teatro viene subito in mente un edificio nel quale degli attori rappresentano un'opera scritta centinaia di anni prima e quindi molto lontana dai nostri giorni. Invece non è affatto vero. William Shakespeare, poeta e drammaturgo inglese che ha scritto l'Amleto nel 1600, è molto attuale. Perché quello che accade nell'opera succede anche oggi. Quindi il teatro non è un posto per 'vecchi', ma è anche per i giovani. Ed è proprio questo l'obiettivo che si sono poste le persone che hanno organizzato il progetto **"Il pozzo di Ananche"** (ananche=destino,fato), per avvicinare i ragazzi delle scuole superiori all'arte del teatro. Questo progetto è formato da lezioni settimanali che sono state tenute dal mese di novembre sino a giugno ed alla fine del corso ci sarà uno spettacolo. Durante queste lezioni si sono susseguiti diversi attori e attrici veramente bravi, che ci hanno trasmesso il loro amore per il teatro. Sono molti gli attori, le persone che dobbiamo ringraziare, come Stefania e Alessandro per averci consigliato e per averci avvicinato a questa arte piena di emozioni. Dopo questo corso non siamo diventati dei grandi attori perché, per diventarlo, ci vogliono anni di studio, di fatica e di dedizione. Questo corso è stato sicuramente un'esperienza positiva, che dovrebbero provare tutti, specialmente i ragazzi più timidi perché il corso aiuta molto a relazionarsi con le persone ed ovviamente a recitare. La capacità della recitazione potrebbe sembrare una cosa che non serve molto nella vita se non si vuole diventare un attore professionista, ma potrebbe invece diventare utile in certi casi: per saper raccontare meglio le bugie, per esempio..."

Federica Nastasi III Chimici



Scrosci su di me

Solitario come sempre, rimango impassibile e tranquillo ad infradiciarmi sotto alla pioggia. Adoro il suo rumore, il ticchettio continuo delle gocce e i canti frastagliati dei tuoni, la sorpresa della luce improvvisa dei lampi... Scopro anche quanto sia rilassante camminare senza preoccuparsi tanto di bagnarsi...

Cammino senza seguire un itinerario preciso, pestando con noncuranza le pozzanghere e mi viene da sorridere: che simpatica metafora della mia vita e di quella di molte altre persone!

Passeggiare in balia delle intemperie che continuano ad imperversare minacciose su di te, le difficoltà che ti piovono addosso, i pensieri che ti rimbombano in testa, i problemi che ti appaiono inaspettatamente... Quanto è strana a volte la vita, quante cose che ti insegna!

Quello che ho imparato su questa bufera di emozioni è che, per proteggerti, devi gridarci contro, scaricare la tua rabbia e i tuoi pensieri contro il cielo e le nubi nere!

Solo così riuscirai ad attendere illeso la fine, la quiete dopo la tempesta, i raggi di sole che scalciano via la pioggia e arrivano a scaldarti il cuore...

El Gabbron [ex-Zio Agente]



Gita a San Michele

Correva il lontano 11 aprile e le temerarie classi II A e II B sfidando le intemperie previste per quella giornata, capitanate dalle professoresse Mandosso e Minghetti e dal mitico professor Pavia, si sono avventurate per una fantastica gita a San Michele in provincia di Torino.

Dopo una lunga salita siamo finalmente arrivati alla famosa Sacra.

L'abbiamo visitata e dopo la visita siamo di nuovi scesi ad Avigliana dove, dopo aver mangiato, abbiamo partecipato alla prima parte del laboratorio di storia realizzato in collaborazione con il museo Leone. Finito il laboratorio siamo tutti tornati a casa stanchi e affaticati dalla pesante giornata!...

V!kk@#106



La Sacra di San Michele è un complesso architettonico collocato sul monte Pirchiriano, all'inizio della Val di Susa sopra gli abitati di Avigliana e Chiusa di San Michele. È il monumento simbolo della regione Piemonte. Ristrutturato, è affidato alla cura dei padri Rosminiani.

Secondo alcuni storici, già in epoca romana esisteva, nel luogo dove sorge ora l'abbazia, un presidio militare che controllava la strada verso le Gallie. Successivamente anche i Longobardi installarono un presidio che fungesse da baluardo contro le invasioni dei Franchi.

Le fasi iniziali della nascita della sacra di San Michele sono incerte e avvolte in un'alternanza di storia e racconti leggendari. Lo storico più antico fu un monaco Benedettino, Guglielmo, vissuto proprio in quel cenobio e che, intorno alla fine del XI secolo, scrisse il *Chronicon Coenobii Sancti Michaelis de Clusa*. In questo scritto, la data di fondazione della Sacra è indicata nel 966, ma lo stesso monaco, in un altro passo della sua opera, afferma che la costruzione iniziò sotto il pontificato di papa Silvestro II (999 - 1003). Per quanto concerne la data di fondazione, alcuni studiosi sono orientati ad identificare negli anni 999-1002 il periodo in cui nacque questa abbazia, mentre per altri la data di fondazione dovrebbe essere anticipata agli anni 983-987. In sostanza quindi l'origine vera e propria della costruzione risale al tempo in cui visse Giovanni Vincenzo, tra la fine del X secolo e l'inizio dell'XI secolo.

Nei decenni successivi, la struttura dell'abbazia, affidata ai Benedettini, si sviluppò progressivamente dando asilo ai pellegrini e protezione alle popolazioni della zona. Nel XI secolo fu infatti costruito l'edificio della foresteria, staccato dal monastero, e in grado di accogliere i numerosi pellegrini che, percorrendo la via Francigena, vi salivano per trovare ristoro fisico e spirituale. Un grande impulso fu dato dall'abate Adverto di Lezat (diocesi di Tolosa) chiamato da Ugo di Montboissier a dirigere il primo cenobio. Probabilmente l'architetto Guglielmo da Volpiano realizzò il progetto della chiesa posta sopra le tre preesistenti. Il periodo interessato da questo sviluppo è compreso tra il 1015 e il 1035.

E' impossibile conoscere gli uomini senza conoscere la forza delle parole.

Sigmund Freud

Per Un Metro D'Amore

Così si intitolava lo spettacolo di **sabato 10 maggio**, al Teatro Civico, realizzato dalle scuole che hanno aderito quest'anno al progetto "Scuola e Volontariato".

Noi c'eravamo!... Eh sì, quest'anno l'ITIS ha contribuito allo spettacolo, con ben tre canzoni: "People Help The People" dei Cherry Ghost, cantata da me (Viky), "Piccola Stella Senza Cielo" di Ligabue cantata dal "nostro" Ligabue, Fede (Il C), e "L'Amore Conta" cantata da me e Fede.

Le altre scuole hanno allestito balletti e micro-recite, tutte sul tema della diversità in riferimento al volontariato.

Tutti ci hanno fatto i complimenti per l'esibizione! Un grande successo! 😊

Vorrei ringraziare: le nostre coriste Mara e Vale (Il C) e la nostra ballerina Martina (III Ch) che hanno contribuito al successo; le professoresse Donatella Tagliaferri e Fulvia Merciarì che hanno messo a disposizione i loro pomeriggi per noi. Un grazie anche a tutte le persone che sono venute a vederci sabato sera!

Vikka

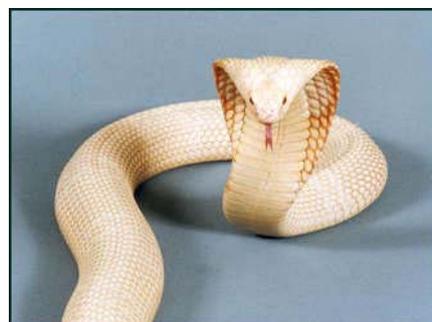


ALBINISMO



Il nostro eroico caporedattore

Anomalia ereditaria causata dalla deficienza, parziale o totale, di melanina, il pigmento colorato della pelle, prodotto nei melanociti. L'albino ha, di conseguenza, un aspetto caratteristico, con capelli candidi, occhi azzurri o rossastri e pelle molto chiara e sensibile alla luce del sole (eliofobia).





VASCO ROSSI



Vasco Rossi è nato a Zocca, il 7 febbraio 1952 ed è più comunemente conosciuto con l'alias di "Il Blasco" o semplicemente "Vasco". Cantautore autodefinitosi provoca(u)tore, in una carriera pluritrentennale ha pubblicato 25 album (compresi live e raccolte ufficiali) e scritto complessivamente più di 130 canzoni, nonché numerosi testi e musiche per altri interpreti. I suoi maggiori successi sono: *Albachiara*, *Sally*, *Bollicine*, *Io no*, *Rewind*, *Vivere*, *Standing ovation*, *Siamo soli*, *Stupido Hotel*, *Ogni volta*, *Senza parole* e cover di altri cantautori da lui reinterprete, come l'ormai "cavallo di battaglia" *Generale* di Francesco De Gregori e *La compagnia* di Lucio Battisti. Il suo ultimo album "Il mondo che vorrei", a detta dell'autore stesso, è nato dalla voglia di dimostrare tutta la sua effettiva maturità, che in questi anni è stata un po' oscurata da quell'essere sempre sulla cresta dell'onda e dal fatto voler fare ad ogni costo una vita al limite. L'album ha già venduto milioni di copie e si appresta a scalare la 'top-ten' degli album più venduti in Italia e all'estero. Come già detto, una delle sue canzoni di maggior successo è *Vivere* (1993) anche e soprattutto per il testo che riflette quella che potrebbe essere la prospettiva della vita di ognuno di noi.

Vivere...

È passato tanto tempo, vivere...

È un ricordo senza tempo, vivere...

È un po' come perder tempo, vivere...e sorridere

Vivere...

È passato tanto tempo, vivere...

È un ricordo senza tempo, vivere...

È un po' come perder tempo, vivere...e sorridere dei guai,

così come non hai fatto mai,

e poi pensare che domani sarà sempre meglio

Oggi non ho tempo, oggi voglio stare spento...

Vivere...

E sperare di star meglio, vivere...

E non essere mai contento, vivere...

Come stare sempre al vento, vivere...come ridere

Vivere...(Vivere)

Anche se sei morto dentro, vivere... (Vivere)

È devi essere sempre contento, vivere... (vivere)

È come un comandamento, vivere...o sopravvivere, senza perdersi d'animo mai e combattere e lottare contro tutto contro

Oggi non ho tempo, oggi voglio stare spento...

Vivere (vivere) (vivere)

E sperare di star meglio, vivere (vivere) (vivere)

E non essere mai contento, vivere (vivere) (vivere)

E restare sempre al vento a vivere,

e sorridere dei guai... proprio come non hai fatto mai, e pensare che domani sarà sempre meglio...



Gre 3° Info

CATENA D'AMORE

Se, le donne, le loro mani volessero unire,
Per formare una catena che abbracciasse l'universo;

Se, le donne, con le loro voci canticchiassero la stessa aria,
Per dissipare il languore, ed esaltare la libertà;

Se, delle donne, i loro cuori battessero all'unisono,
Per rianimare il vecchio mondo, soffocato dal male;

Se solo tutte le donne lo volessero;

Al vecchio mondo nascerebbe un nuovo cuore,
pieno d'amore e di vita,

Che pulserebbe, senza fermarsi, di tanta felicità.

Ndeye Coumba Mbengue Diakhate (da *Les filles du soleil*, 1980)

Rolling Stone è un magazine statunitense di musica, politica e cultura di massa, fondato nel 1967 a San Francisco da Jann S. Wenner & Ralph J. Gleason. Nel primo periodo, quello degli anni '70, la rivista viene identificata con la scena Hippy e gli argomenti principali sono la politica e i canoni giornalistici più tradizionali.

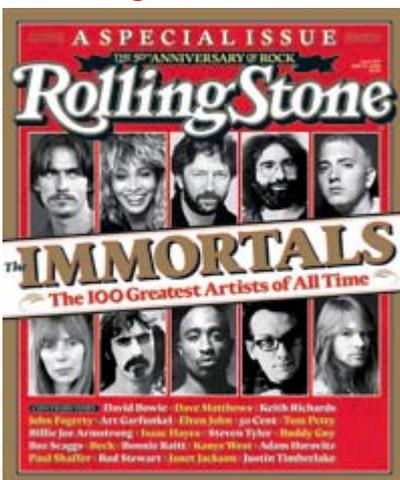
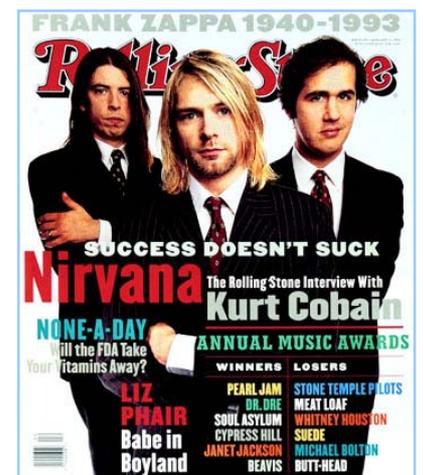
Negli anni '80 **Rolling Stone** inizia a concentrarsi sempre più sulle star del cinema e anziché lanciare le mode musicali, comincia a seguirle.

Negli anni '90, fino al 2000, la rivista cerca di rivolgersi a un pubblico più giovane, parlando più spesso di giovani sexy-star e pop music, diventando superficiale e tradendo le sue origini di osservatore musicale e culturale. Comunque, negli ultimi anni, la rivista ha ripristinato il suo mix originale tra politica (da una prospettiva orientata a sinistra, e con dure critiche al presidente Bush, da loro definito, "il peggiore presidente della storia"), musica e cultura generale (n.d.r. ma ogni tanto, o meglio spesso, alcune stupidaggini saltano fuori comunque!!!).

Rolling Stone è considerata la maggiore forza promozionale per la musica, e famose sono le sue copertine dedicate ai grandi della musica Rock (come ad esempio: The Doors, Metallica, Nirvana, Beatles, Led Zeppelin, Guns'n'Roses, U2, Bruce Springsteen, Pearl Jam, Soundgarden, The Rolling Stones, Jimi Hendrix, Bob Dylan, Slipknot, Elvis Presley, Foo Fighters, Radiohead, Stone Temple Pilots, R.E.M., Red Hot Chili Peppers e mooolti altri), ai grandi della musica "non-Rock" (Ray Charles, Eminem, Robbie Williams, Bob Marley, Beastie Boys, Tupac Shakur, Madonna, Missy Elliott, etc etc...), a telefilm e cartoni animati (Friends, South Park, Beavies & Butt-Head, The Simpsons, Xfiles, Beverly Hills 90210, etc etc...), ad attori (Johnny Depp, Nicolas Cage, Winona Ryder, Jim Carry, etc etc...) e altri (che a parer mio, senza riconoscere bene in quale categoria vadano) meritano meno di essere messi in copertina (Britney Spears, Avril Lavigne, Lindsay Lohan, Jessica Simpson, etc etc...).

Un editoriale che, tra alti e bassi, rimane comunque una GRANDE rivista!

Chiara



Aletica fase provinciale:



Luca Sinisi e **Cristian Dalla Pozza** si aggiudicano rispettivamente il titolo provinciale nel salto in lungo allievi con 5,20 m. e nei 110 hs con 18,21 sec.

La classe **5 Elt** è stata premiata presso l'aula magna dell'Ipsia di VC quale classe vincente del torneo "**La classe dei fuoriclasse**". A presenziare la cerimonia la medaglia d'oro olimpica della spada Maurizio Randazzo e il selezionatore della nazionale under 21 di calcio, nonché ex-campione della nazionale maggiore, di Juventus e Lazio, Pierluigi Casiraghi, la moglie del compianto ex giocatore Ugo Ferrante (ex nazionale vice campione del mondo)



L' I.T.I.S. "FACCIO" AI NAZIONALI DI NUOTO CON MIRKO CARABELLESE (2° AEREONAUTICI)!!!

Mirko Carabellese vince la gara dei 50 m. rana alle finali regionali di Novara e stacca il biglietto come atleta individualista per la fase nazionale in programma nel mese di giugno!!! **Complimenti vivissimi!!!**



Le notizie sportive non finiscono qui perché nel frattempo abbiamo portato classi in **Valsesia a fare trekking**, in Liguria a fare **beach volley**.

Ci sarà la **festa nazionale dello sport** a Vercelli il **primo giugno**.

Deve poi terminare il **torneo di calcio a 5 del triennio** molto ambito e atteso in particolare dalle classi quinte. Ci sarà anche la finale di **pallavolo del biennio tra la 1B e la 2B...** Insomma:

UN ANNO STREPITOSO PER LO SPORT!!!

Ma che prof è? La foto pubblicata lo scorso numero era della prof.ssa Maria Dora Rosso

SOLUZIONE MESE DI APRILE

9				6				3
1		5		9	3	2		6
	4			5				9
8						4	7	1
		4	8	7				
7		2	6		1			8
2								
5				3	2		9	4
	8	7		1	6	3	5	

1	M	2	E	3	C	4	C	A	N	5	I	C	6	A		
7	E	L	I	O						N			8	E	9	S
10	T	E	R	R	A					F			12	R	C	
13	A	T	O	M	O					14	O	15	B	O	I	
16	N	T		O						17	R	A	N	E		
18	O	R	O			20	O	H	M			22	A	N		
	23	O	N	24	U		25	Z	A			26	U	T		
27	A	D	E	L	E				T			29	T	I		
30	M	O	S			31	I	T	I			32	I	F		
A		33	T	R	E		35	C	E	C	I					
36	C	H	I	M	I	C	A					37	A	C		

		1						
		2		3				4
			5			6		7
5			1	4				
	7						2	
				7	8			9
8		7			9			
4				6		3		
						5		

3								5
			9	4				
	9		1	3				8
				7				
	3		5		9			4
				3		2		
5								2

BUONE VACANZE A TUTTI!!!

Il nostro giornalino è anche in rete... COLORATISSIMO !!!

www.itisvc.it

La nostra Redazione: **Andrea Teti - Capo Redattore**

Tipografia Saviolo - Vercelli

In disordine alfabetico: Gabriele Butera / Emanuela Lucon / Valentina Cattaneo / Greta Rosati / Paola Hilaj / Victoria Giannone / Andrea Davanzo / Giuseppe Talarico / Michael Gasperin / Zhenni Zhou / Chiara Coppola / Free lance: Dénise Cugno / L'infiltrato: Matteo

Responsabile (mah!) : prof.ssa Carla Mandosso